

UNIVERSITA' TELEMATICA PEGASO

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA

PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO A TEMPO DETERMINATO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI RICERCA E DI DIDATTICA INTEGRATIVA PER IL S.S.D IUS/14 – SETTORE CONCORSUALE 12/E1 – DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 14, LEGGE 4 NOVEMBRE 2005, N. 230 (RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO), PRESSO LA FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA, INDETTA CON D.R. N. 5 DEL 04/02/2013.

Giudizio individuale allegato al Verbale n. 2

Prof. Francesco Munari

Ambrosio Vittorio Sabato: il candidato non ha titoli valutabili ai fini della procedura, se non lo svolgimento un corso di perfezionamento, peraltro scarsamente interessante ai fini concorsuali (scuola specializzazione professioni legali). Le pubblicazioni sono su materie eterogenee, e sono uscite su riviste o periodici accademicamente non rilevanti. Il curriculum del candidato non appare, del resto, mirato alla ricerca scientifica.

Amoroso Daniele: il candidato presenta il titolo di dottore ricerca in materie affini (IUS 13), oltre ad altri titoli di rilievo, quali periodi di studio all'estero e assegni di ricerca. I lavori del candidato, pur se prevalenti nella disciplina del diritto internazionale, appaiono ben svolti, così come la tesi di dottorato. Ne risulta, nel complesso, una sicura attitudine alla ricerca, in particolare nel settore internazionalistico.

Angelino Katia: la candidata, laureata nel 2012, non ha titoli valutabili ai sensi del bando e dei criteri stabiliti dalla Commissione. Non ha presentato alcuna pubblicazione. Donde l'impossibilità di formulare alcun giudizio rilevante nell'ambito della presente procedura.

Galiero Salvatore: il candidato non esibisce titoli se non un corso di perfezionamento in settori non attinenti al s.s.d. oggetto della valutazione comparativa. Il curriculum evidenzia cospicue attività professionali, ma per nulla rilevanti ai fini concorsuali. Le pubblicazioni presentate in dattiloscritto non appaiono valutabili ai fini di cui trattasi, non essendo certa la loro pubblicazione. La mancata presentazione del candidato in sede concorsuale non consente peraltro di accertare se trattasi di lavori valutabili ai sensi del bando. In ogni caso, esse non sono attinenti al s.s.d. IUS 14, né a s.s.d. affini.

Giordano Carlo: il candidato, anch'esso laureato nel 2012, non ha titoli valutabili ai

101

sensi del bando e dei criteri stabiliti dalla Commissione. Non ha presentato alcuna pubblicazione. Donde, anche per costui, l'impossibilità di formulare alcun giudizio rilevante nell'ambito della presente procedura.

Iaccarino Annamaria: la candidata presenta un *curriculum studiorum* certamente cospicuo, ma del tutto estraneo al s.s.d. concorsuale: essa si è infatti esclusivamente occupata di materie penalistiche e criminologiche, di difficile valutazione da parte del sottoscritto. Anche i titoli presentati, pur se apparentemente denotanti interessi e capacità scientifiche, individuano competenze e capacità del tutto estranee al diritto dell'Unione europea. La produzione scientifica è, analogamente, orientata in via esclusiva alle materie penalistiche e criminologiche, senza alcuna trattazione di materie oggetto della presente valutazione.

Iermano Anna: la candidata presenta un *curriculum* apprezzabile anche nella materia dello IUS 14, benché i suoi interessi siano soprattutto concentrati sulle tematiche relative alla tutela dei diritti umani in ambito CEDU e Consiglio di Europa. I titoli denotano interessi e attività scientifiche e di ricerca, laddove la sua produzione scientifica risulta più modesta, e comunque quasi esclusivamente concentrata sul tema dei diritti umani: non emergono specifiche conoscenze nella materia oggetto della procedura.

La Marca Teresa: il *curriculum* della candidata esprime lo svolgimento di attività professionali in ambiti scollegati a quello del diritto dell'Unione europea e non evidenzia elementi idonei a permettere se la stessa abbia attitudini alla ricerca scientifica, tanto meno nel s.s.d. IUS 14. Anche i titoli presentati, pur se denotanti impegno, appaiono scarsamente rilevanti ai fini di cui trattasi, e le pubblicazioni non presentano alcun interesse dal punto di vista scientifico, essendo piuttosto divulgative e non valutabili accademicamente.

Marzuillo Vincenzo: il candidato presenta un *curriculum* cospicuo per impegno e assiduità, anche nel s.s.d. di riferimento. Anche i titoli denotano interessi per l'attività accademica, benché orientati più nelle materie internazionalistiche che non dell'Unione europea. Le pubblicazioni presentate ai fini concorsuali confermano gli interessi prevalenti del candidato per il diritto internazionale, e risultano talora prive di rilievo scientifico ed accademico, essendo piuttosto di natura divulgativa.

Nele Lucilla: la candidata, come altri laureata nel 2012, non ha titoli valutabili ai sensi del bando e dei criteri stabiliti dalla Commissione. Non ha presentato alcuna pubblicazione. Anche per la medesima non è possibile esprimere alcun giudizio rilevante nell'ambito della presente procedura.

Pesce Celeste: la candidata presenta un *curriculum studiorum* più che apprezzabile, e largamente focalizzato sui temi oggetto della valutazione comparativa. I titoli sono perspicui, denotano sicura attitudine alla ricerca e competenza specifica nel diritto dell'Unione europea. Tra le pubblicazioni presentate è presente anche una recente monografia in tema di concorrenza nel diritto dell'Unione europea, che comprova le

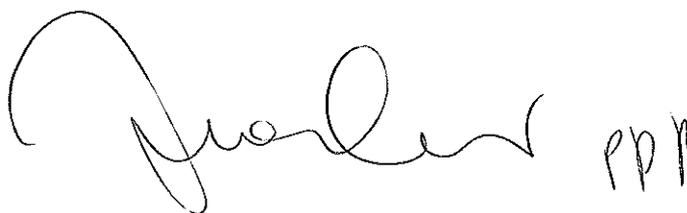
PD1 

sicure doti di ricerca e le conoscenze acquisite nella materia oggetto del s.s.d. Gli scritti minori, quasi tutti redatti nel medesimo s.s.d., denotano assiduità e impegno costante nella ricerca e solide capacità ricostruttive.

Serraino Andrea: il *curriculum* del candidato denota serietà e impegno costanti nell'attività scientifica, oltreché professionale. Dai titoli è possibile evincere un continuo interesse pure per la ricerca e l'attività accademica. Trattasi peraltro di un interesse esclusivamente focalizzato su argomenti relativi al diritto internazionale, e in particolare a quello umanitario, ciò essendo confermato anche dall'analisi delle pubblicazioni presentate a fini concorsuali, che in particolare trattano temi relativi a terrorismo, conflitti armati, e diritti fondamentali dell'individuo connessi a tali problematiche.

Sorrentino Giovanna: la candidata presenta un *curriculum* dal quale si evince il conseguimento di un dottorato di ricerca in diritto comparato, non congruente col s.s.d. di cui trattasi. I titoli presentati, non numerosi, appaiono anch'essi focalizzati su materie diverse dallo IUS 14. Le tre pubblicazioni presentate risultano estranee al diritto dell'Unione europea, e la più ampia ha comunque natura e contenuti esclusivamente divulgativi. Di altri due dattiloscritti presenti nei documenti della candidata non si evince la valutabilità come titoli ai fini della procedura: esse, comunque, restano sempre ancorate esclusivamente a questioni del tutto estranee al s.s.d. di riferimento.

Verdecchia Anna Lisa: il *curriculum* della candidata denota un impegno apprezzabile nella ricerca e lo stesso vale per i titoli, dai quali si evince un correlativo interesse per tematiche tuttavia estranee al diritto dell'Unione europea, essendo concentrate sulla dottrina dello Stato, sull'organizzazione internazionale, e, in misura minore, al diritto internazionale. Anche la monografia e gli scritti minori non sono congruenti col s.s.d. di cui trattasi.



UNIVERSITA' TELEMATICA PEGASO

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA

PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO A TEMPO DETERMINATO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI RICERCA E DI DIDATTICA INTEGRATIVA PER IL S.S.D IUS/14 – SETTORE CONCORSUALE 12/E1 – DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 14, LEGGE 4 NOVEMBRE 2005, N. 230 (RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO), PRESSO LA FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA, INDETTA CON D.R. N. 5 DEL 04/02/2013.

Giudizio individuale allegato al Verbale n. 2

Prof. Patrizia De Pasquale

Ambrosio Vittorio Sabato: I titoli presentati dal candidato non risultano valutabili ai fini della procedura, ad eccezione di un corso di perfezionamento (scuola specializzazione professioni legali). Le pubblicazioni, su argomenti vari, sono apparse su riviste o periodici accademicamente non rilevanti. In generale, l'attività del candidato non appare dedicata alla ricerca scientifica.

Amoroso Daniele: il candidato presenta, oltre al titolo di dottore ricerca in materie affini (IUS 13), altri titoli, quali periodi di studio all'estero e assegni di ricerca. Il candidato presenta altresì numerose pubblicazioni prevalentemente dedicate all'approfondimento di temi di diritto internazionale. I lavori denotano approfondita capacità di argomentazione, conoscenza dei temi trattati e buone doti di esposizione. Nel complesso, il candidato ha dimostrato sicura attitudine alla ricerca, sia pure con riferimento prevalente alle tematiche di diritto internazionale.

Angelino Katia: la candidata, da poco laureata, non presenta alcun titolo valutabile ai fini della presente procedura concorsuale. Né ha presentato pubblicazioni. Pertanto, risulta impossibile formulare alcun giudizio.

Galiero Salvatore: ai fini della presente valutazione comparativa, rileva semplicemente un corso di perfezionamento. Le pubblicazioni, presentate in dattiloscritto, non sono valutabili, in quanto non risulta chiara la collocazione editoriale e la loro diffusione all'interno della comunità scientifica. In generale, le tematiche affrontate nei lavori non appaiono attinenti al s.s.d. IUS 14, né a s.s.d. affini.

Giordano Carlo: il candidato non presenta titoli valutabili ai sensi del bando e dei criteri stabiliti dalla Commissione. Non ha presentato alcuna pubblicazione. Pertanto, risulta impossibile formulare alcun giudizio.



Iaccarino Annamaria: il *curriculum studiorum* della candidata appare prevalentemente improntato all'approfondimento di tematiche penalistiche e criminologiche, non attinenti al s.s.d. concorsuale. I titoli presentati denotano capacità scientifiche e competenze in settori diversi dal diritto dell'Unione europea. Anche la produzione scientifica è rivolta prevalentemente alla trattazione di profili penalistici e criminologici. Nessun lavoro appare rilevante ai fini della presente valutazione.

Iermano Anna: i titoli presentati dalla candidata dimostrano una sicura attitudine alla ricerca scientifica, con particolare attenzione alle tematiche relative alla tutela dei diritti fondamentali ed all'attività della Corte di Strasburgo. La modesta produzione scientifica rispecchia tale interesse: infatti, risulta concentrata prevalentemente sul tema dei diritti umani. Non risultano conoscenze specifiche attinenti la materia oggetto della presente procedura concorsuale.

La Marca Teresa: la candidata ha svolto attività professionale in ambiti non attinenti al diritto dell'Unione europea. Tale attività non testimonia alcuna attitudine alla ricerca scientifica. In particolare, i titoli presentati non risultano pertinenti ai fini della presente valutazione concorsuale. Le pubblicazioni risultano divulgative, prive di rilievi critici od originali.

Marzuillo Vincenzo: il *curriculum* del candidato è ricco di esperienze formative *post lauream*. Gli interessi, testimoniati anche dalle pubblicazioni presentate, risultano vari e riferiti anche al s.s.d di riferimento. Nondimeno, i lavori scientifici appaiono di carattere divulgativo e meramente ricostruttivi degli istituti e delle tematiche affrontate.

Nele Lucilla: la candidata, di fatto neo-laureata, non presenta titoli valutabili ai sensi del bando e dei criteri stabiliti dalla Commissione. Non presenta alcuna pubblicazione. Pertanto, risulta impossibile formulare alcun giudizio.

Pesce Celeste: la candidata presenta numerosi titoli rilevanti ai fini della presente procedura concorsuale, tra cui si segnala il titolo di dottore di ricerca in Diritto del mercato e della concorrenza nell'Unione europea, la frequentazione di un corso di perfezionamento, nonché una cospicua attività di ricerca svolta presso istituti e biblioteche nazionali ed internazionali. I titoli presentati testimoniano tutti una sicura attitudine alla ricerca e un'approfondita competenza nel diritto dell'Unione europea. Le pubblicazioni presentate, tutte attinenti al s.s.d. Jus 14, dimostrano adeguata capacità critica, ricostruttiva ed espositiva. Tra queste si segnala in particolare un lavoro monografico in materia antitrust del diritto dell'Unione europea, che conferma l'attitudine alla ricerca e la conoscenza della materia oggetto del s.s.d. Anche gli scritti minori, redatti nel medesimo s.s.d., denotano impegno costante nella ricerca e più che buone capacità ricostruttive ed espositive.

Serraino Andrea: I titoli presentati dal candidato denotano sicuro interesse per la ricerca e l'attività accademica. Nondimeno, tale interesse appare indirizzato prevalentemente, se non esclusivamente, a tematiche di diritto internazionale

umanitario. In tale prospettiva, si collocano altresì le pubblicazioni presentate dal candidato, nelle quali sono affrontate prevalentemente tematiche inerenti il terrorismo, i conflitti armati e i diritti fondamentali dell'individuo.

Sorrentino Giovanna: la candidata ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in diritto comparato, settore non congruente col s.s.d. Jus 14. Anche gli altri titoli sono relativi a materie diverse dal s.s.d. di cui trattasi. Le tre pubblicazioni presentate non affrontano, in alcun modo, tematiche relative al diritto dell'Unione europea; comunque, anche la più ampia ha carattere meramente ricostruttivo e divulgativo. Gli altri due dattiloscritti presentati dalla candidata non risultano valutabili come titoli ai fini della procedura. In ogni caso, affrontano esclusivamente tematiche estranee al s.s.d. di riferimento.

Verdecchia Anna Lisa: dai titoli e dalle pubblicazioni presentate dalla candidata si rileva un costante impegno nella ricerca ed un sicuro interesse per tematiche di diritto internazionale pubblico e di organizzazione internazionale. Nessuna attenzione risulta dedicata a problematiche di diritto dell'Unione europea. Tale giudizio risulta confermato tanto dalla monografia quanto dagli scritti minori.

Perini 1/4



UNIVERSITA' TELEMATICA PEGASO

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA

PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO A TEMPO DETERMINATO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI RICERCA E DI DIDATTICA INTEGRATIVA PER IL S.S.D IUS/14 – SETTORE CONCORSUALE 12/E1 – DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 14, LEGGE 4 NOVEMBRE 2005, N. 230 (RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO), PRESSO LA FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA, INDETTA CON D.R. N. 5 DEL 04/02/2013.

Giudizio individuale allegato al Verbale n. 2

Prof. Massimo Condinanzi

Ambrosio Vittorio Sabato: il candidato presenta quale unico titolo valutabile ai fini della procedura lo svolgimento un corso di perfezionamento, di scarsa rilevanza scientifica per la materia oggetto del concorso (scuola specializzazione professioni legali). Le pubblicazioni diversificate e più a contenuto divulgativo che scientifico, né compaiono su riviste di adeguata reputazione scientifica nella materia oggetto di concorso.

Amoroso Daniele: il dottorato di ricerca (sia pure in diritto internazionale) e altri titoli, tra cui periodi di formazione e di ricerca all'estero e assegni di ricerca rendono interessante il profilo del candidato ai fini della prova comparativa. I lavori del candidato, prevalentemente orientati al diritto internazionale, appaiono adeguati e metodologicamente corretti.

Angelino Katia: la candidata non ha titoli valutabili, né pubblicazioni.

Galiero Salvatore: il candidato presenta un corso di perfezionamento in materia commercialistica. L'attività professionale, di spessore, non attiene profili attinenti il settore concorsuale e neppure settore affine. I lavori presentati come "pubblicazioni" non ne presentano i requisiti formali. In ogni caso, esse non sono attinenti al s.s.d. IUS 14, né a s.s.d. affini.

Giordano Carlo: il candidato non ha titoli valutabili, né pubblicazioni.

Iaccarino Annamaria: la candidata ha svolto studi di sicuro interesse intellettuale e forsanche rilevanti in settori disciplinari lontani da quello oggetto del presente concorso. Quanto appena rilevato vale anche per i titoli e per le pubblicazioni, queste ultime numerose ma orientate ad altri interessi scientifici.

Iermano Anna: la candidata presenta un *curriculum* obbiettivamente interessante,

Pb1

con evidenti interessi alla protezione dei diritti fondamentali nel contesto del sistema della Convenzione europea dei diritti dell'uomo e del diritto dell'Unione europea. I titoli sono coerenti con il curriculum e le pubblicazioni, correttamente documentate, sono però segnate da una certa limitatezza di interessi attorno al tema della ragionevole durata del processo.

La Marca Teresa: la candidata non presente *curriculum*, titoli e pubblicazioni pertinenti con il settore scientifico oggetto di procedura concorsuale. Il loro taglio è almeno prevalentemente divulgativo e non scientifico.

Marzuillo Vincenzo: il candidato presenta un *curriculum* cospicuo e continuativo, coerente con l'età anagrafica. I titoli paiono denotare prevalente interesse per la materia internazionalistica. Le pubblicazioni non sono tutte di adeguato rilievo scientifico.

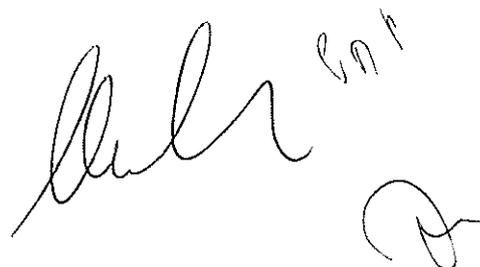
Nele Lucilla: la candidata non ha titoli valutabili, né pubblicazioni.

Pesce Celeste: la candidata presenta un più che interessante e pertinente *curriculum studiorum*. I titoli sono coerenti e spiccatamente orientati all'attività di ricerca scientifica. Tra le pubblicazioni spicca la monografia dedicata al tema del public enforcement del diritto antitrust, che rappresenta il congruo sviluppo e la giusta maturazione della ricerca di dottorato. Gli articoli, pur prevalentemente dedicati al diritto della concorrenza, evidenziano anche altri interessi nel medesimo settore scientifico disciplinare, a conferma della bontà del profilo della candidata.

Serraino Andrea: il candidato evidenzia un curriculum di notevole impegno, fortemente orientato allo studio del diritto umanitario e del diritto internazionale pubblico. I titoli sono finalizzati alla stessa area oggetto del curriculum. Le pubblicazioni, numerose e pregevoli per metodologia e correttezza, sono anch'esse più pertinenti al diritto internazionale pubblico che al diritto dell'Unione europea.

Sorrentino Giovanna: la candidata presenta un *curriculum* dal quale si evince lo sviluppo di un corso di studi in materia di diritto comparato, interessante ma limitato al profilo della brevettabilità dei prodotti farmaceutici. Scarsi i collegamenti con il diritto dell'Unione europea. I pochi titoli presentati appaiono anch'essi focalizzati su materie diverse dallo IUS 14. Le tre pubblicazioni presentate risultano vertere su materie non congruenti con il settore scientifico disciplinare.

Verdecchia Anna Lisa: il *curriculum* della candidata denota un serio impegno di ricerca, fortemente orientato al diritto internazionale pubblico o allo studio della teoria generale dello Stato. Pochi i profili di attinenza con il diritto dell'Unione europea, limitati al tema del partenariato dell'UE. Anche la monografia e gli scritti minori non sono congruenti col s.s.d. oggetto di concorso.

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page. The signature appears to be 'A. L.' followed by some initials, possibly 'S.M.P.' and a large 'R' or 'D' below it.